

13 SETTEMBRE 2017

INCONTRO TIM-COORDINAMENTO FASE 2: NULLA DI NUOVO

Si è svolto ieri 12 settembre 2017 l'incontro tra **TIM** e **Coordinamento** nazionale **RSU** sui temi riguardanti gli esuberi (procedura di mobilità 223).

L'incontro ha fatto registrare le identiche posizioni del precedente confronto; ovvero:

- l'azienda ha ribadito le proprie posizioni
- **CISL**, **UIL** e **UGL** si sono dichiarati disponibili a firmare
- **SNATER**, **COBAS**, **CISAL** e **CGIL**, ognuno con le proprie dichiarazioni, hanno rivendicato l'apertura ad un confronto complessivo più chiaro e trasparente volto a recuperare anche i danni fatti dalla disdetta unilaterale degli accordi del 2008 (contratto integrativo aziendale)

Ricordiamo che le **RSU** di **SNATER**, **COBAS**, **CISAL** e **CGIL** rappresentano la maggioranza del **Coordinamento**.

È stato fissato per il giorno 27 settembre un ulteriore incontro.

Per quanto riguarda la recente disposizione di **AGCOM** (apertura interventi terzi sulla rete **TIM**) l'azienda si è dichiarata ottimista circa il basso impatto sull'organizzazione interna e sul personale di **Open Access**.

Se così stanno le cose **SNATER** ribadisce che il problema degli esuberi, attualmente in Solidarietà, si può ridurre spostando personale verso Open Access.

Inoltre l'azienda ha fissato per il 28 settembre 2017 un incontro per informare il Coordinamento circa gli interventi sul Regolamento aziendale, in adempimento alla recente sentenza, e per illustrare i risultati del gruppo di lavoro aziendale circa gli orari **ASO-ASA** (introdotti unilateralmente).

Per **SNATER** l'impasse relazionale che si è creata si può superare se l'azienda decide finalmente di abbandonare l'atteggiamento arrogante sino ad ora tenuto e se si apra ad un confronto finalmente costruttivo con il **Coordinamento**.